

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00108929

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione STEMMA GENTILIZIO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Caselle Torinese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1720

DTSF - A 1729

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Papa Carlo

AUTA - Dati anagrafici notizie 1736-1737

AUTH - Sigla per citazione	00001717
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito luganese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	laterizio
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ marmorizzazione
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura/ doratura a mecca
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	308
MISP - Profondità	106
MISV - Varie	altezza tabernacolo 36; larghezza tabernacolo 19.7; tabernacolo spessore 4.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	numerosi fratture, danni da umidità, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare in stucco.
DESI - Codifica Iconclass	46A1221 : 61B2(CAPUCINO)3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: stemma gentilizio.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Capuccino
STMP - Posizione	al centro della mensa
STMD - Descrizione	troncato da due fasce, di cui una staccata di argento e di rosso, l'altra di azzurro a tre stelle; il primo d'argento all'aquila coronata di nero, il secondo d'argento
NSC - Notizie storico-critiche	La riplasmazione dell'altare nelle forme oggi visibili dovette avvenire probabilmente nel 1727, in occasione dell'acquisizione dei diritti su di esso da parte di Gaspare Antonio Capuccino. All'epoca l'altare era intitolato a San Tommaso, dedizione che mutò poi in quella a Sant'Anna (Visita Pastorale 1840) ed infine a San Francesco. L'analisi dei particolari figurativi suggerisce il nome, in qualità d'artefice, di

Carlo Papa, stuccatore luganese, attivo a Torino e provincia nei primi decenni del XVIII secolo e che, secondo la bibliografia nota sulla chiesa, operò nel 1736-37 all'attiguo altare di San Giuseppe.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 124446

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1994

CMPN - Nome

Ruffino M.P.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

Ferla F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Damiano S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)